

L'AVVENIRE D'ITALIA

L. 15 Anno LIII - Numero 218

L. 15

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO

Sabato Settembre 1948

BOLOGNA - Via dei Mille 20 - Telef. 32490 - Interurbano 28983

UFFICIO CRONACA: Telef. 21597

ABBONAMENTI: ITALIA: anno L. 3750; semestre L. 1900; mensile L. 350 - ESTERO: anno L. 5350; sem L. 2800; trimestre L. 1500

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI: Via dei Mille, 20; telef. 32-491 Spedizione in abbonamento postale - I gruppi.

C. C. P. 8-815

TARIFFE DELLE INSEGNANZE: Prezzi per millim. di altezza, larghezza una col. Commerciali L. 75 - fisco L. 300 - Avvisi economici L. 60 Partecipazioni al tutto L. 150 per riga più diritto L. 20 per parola (minimo 10 parole) - Domande di lavoro L. 10 per parola oltre tasse governate 5% Pagato anticipato - Rivolgersi esclusivamente alla Sez. per Az. A. MANZONI e C. BOLOGNA, Via Oberdan, ang. Via Marsala, tel. 23-702, alla Centrale a Milano, via Agnelli 12 e sue filiali in Italia

Cronaca, Legg. Sentenze ecc. fisco L. 300 - Avvisi economici L. 60 Partecipazioni al tutto L. 150 per riga più diritto L. 20 per parola (minimo 10 parole) - Domande di lavoro L. 10 per parola oltre tasse governate 5% Pagato anticipato - Rivolgersi esclusivamente alla Sez. per Az. A. MANZONI e C. BOLOGNA, Via Oberdan, ang. Via Marsala, tel. 23-702, alla Centrale a Milano, via Agnelli 12 e sue filiali in Italia

Brusasca sfata le accuse di negligenza per le terre d'Africa

Nenni vorrebbe spiegare il voltafaccia russo e non fa altro che confermarla

ROMA, 24 sera

Tra interpellanza e l'inizio della discussione sul Bilancio degli Esteri hanno fatto sì che nell'aula di Montecitorio tutti i più grossi problemi della nostra politica internazionale.

Le interpellanza Russi, Perez (M.S.L.), Indenzi (D.C.) e Petrucci (P.C.I.) insieme chiedevano al Governo ragioni su quanto fatto e da farsi per il problema coloniale.

Brusasca - Il Governo italiano ha fatto i passi necessari presso i quattro per assicurare un preventivo appoggio. Anche a Montecitorio non aveva avuto contraria la Russia avrebbe appoggiato le nostre rivendicazioni.

Ma ecco soprattutto, improvvisamente, un mutamento da parte dell'Unione Sovietica.

Poiché l'estremista sinistra leva clamori contro Brusasca così ribattezzato oggi come ministro con l'Unione Sovietica sono esse concrete. Se voi credete farne oggetto di scherno è affare vostro. Poi prosegue: «In realtà noi siamo stati vittime del duello tra i due grandi contendenti e se così non si è detto, proprio il potere acciuffa il Governo di debolezza o di incapacità di fronte, appunto, a problemi che non dipendono dalla nostra volontà. Ci siamo preoccupati di dare, ad ognuno dei 53 Stati dell'Onu, la dimostrazione che l'Italia è pronta, sia spudoratamente che tacitamente, a esercitare il mandato coloniale. Il nostro mandato non sarebbe al servizio di alcun interesse strategico. Il nostro ritorno in Africa non pregiudicherà la ricostruzione delle nostre regioni più povere. Facendo tornare in terra affrante questa mila di profughi, che pesano sostanzialmente sul nostro bilancio per 4 miliardi annualmente, non solo si migliorerà la nostra situazione economica, ma si restituiscano ad essi la dignità del lavoro. Il nostro ritorno in terra africana è un elemento di pace, di applicazione dei diritti dei popoli».

Dopo le interpellanze si dichiarano però insoddisfatti, e Russo Perez è urlato quando afferma, inopportunitamente, che nessuno si è preoccupato di difendere l'Italia.

Si annunciano i risultati delle votazioni a scrutinio segreto sui disegni di legge concernenti la proroga delle leziozini e il Bilancio preventivo del Ministero dei Trasporti.

Voti favorevoli 316, contrari 33, e per il secondo favorevoli 244.

Con il discorso di Nenni ha inizio il dibattito sul Bilancio. Il campo dei problemi internazionali è notevolmente allargato. Difendendo in sostanza i principi della politica da lui svolta a Palazzo Chigi, Nenni, pur quanto in corretto stile parlamentare, ha impegnato un direttore ed aspro duello.

Si è levato a parlare l'on. Andreotti, a nome del Governo. «Due - ha detto Andreotti - sono i grandi problemi che il congresso ha davanti a sé: incarna la posizione dei giornalisti su di un binario stabile e toglierà da questo stato provvisorio che ci si è trovati in questi ultimi anni e ancora più urgente, affrontare le gravi difficoltà di ordine economico che pesano su quasi tutte le aziende giornalistiche.

L'intervento dello Stato, anche se è considerato un male, qualche volta è un male necessario, sempre però nei limiti di un effettivo ricorso della libertà di stampa, per assicurare e garantire un regime di democrazia. Il patrimonio del e aziende tipografiche non può essere controllato perché soggiunge l'oratore, «è rappresentato uno strumento di intervento che non sembra poterlo invocare nel mondo del potere esecutivo».

Il Sottosegretario conclude

RONCHI AL SENATO

L'attuale prezzo del pane subirà ulteriori riduzioni

L'importazione di larghe partite di grano dagli Stati Uniti dove i costi sono minimi - La miscela destinata a scomparire

ROMA, 24 sera

Colpa maggiore del governo, secondo Nenni - è di non avere tentato la via delle intese dirette e di avere invece cercato di inserire l'Italia nel conflitto fra i due blocchi mondiali ciò sia nella questione di Trieste, sia nella di quella di Cipro.

Rispondeva, per il Governo, l'Alto Commissario all'Alimentazione, Ronghi, affermando che l'anno scorso da gestione del grano, quantunque costasse molto di meno, costò allo Stato 115 miliardi. Era impossibi-

Accennando alla risposta data poco prima dal Sottosegretario Brusasca, Nenni ha affermato che il muore attenzione della Russia circa la nostra problema coloniale è stata una conseguenza della sua politica di estensione del suo dominio.

Passando ad esaminare più particolarmente le difficoltà delle aziende giornalistiche, gli italiani a 60.000 unità per l'agricoltura, ed a 28.000 per

le, pertanto, non abolire il prezzo politico, tanto più che quest'anno il ricavato del grano inviato gratuitamente dai Stati Uniti, deve andare al fondo lire E.R.P. Non è vero, però, come ha affermato lo Sprezzi, che questo ricavato, anche indebolito, è stato di 6700 lire al quintale, ma 6300 lire al quintale.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il paese ha annunciato che il suo paese s'occupa dell'ONU una nuova formula per l'arbitrato. Ugo si è pronunciato a favore di una comune amministrazione europea.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

ca ironizza sull'affermazione, che dopo la conclusione di istituti regionali ed alleddia di istituti regionali, che vengono estesi i poteri della Corte internazionale dell'Aja.

Il ministro degli esteri bulgaro, Kolarov, ha presentato una seconda commissione di ammissione della Bulgaria all'ONU, e nel pubblicare la notizia la stampa non comuni-

CORRIERE VATICANO

Il Card. Nasalli Rocca protettore delle Suore Minime dell'Addolorata

CITTÀ DEL VATICANO, 24
Il Santo Padre ha ricevuto il Vescovo Ausiliense, Rio de Janeiro, Mons. Marcos de Oliveira.

Con Breve Apostolico, Sua Santità ha nominato il Cardinale Giovanni Battista Nasalli Rocca di Cornellano, Protettore del Suo Cittadino dell'Addolorata, e la sua Cosa gentilizia si trova a Bologna.

Il Card. Nasalli Rocca protettore delle Suore Minime dell'Addolorata

CITTÀ DEL VATICANO, 24
Il Santo Padre ha ricevuto il Vescovo Ausiliense, Rio de Janeiro, Mons. Marcos de Oliveira.

Il Vescovo di Ganad, in Ungheria, ha richiamato dalla carriera politica il deputato al Parlamento Sacerdote Doctor Stanislao, ex ministro d'agosto; poiché il Doctor Balogno non ha aderito al richiamo è stato sospeso dalle sue funzioni sacerdotali.

Secondo recenti statistiche, il numero dei cattolici in Nuova Zelanda è aumentato di 20.000 tra il 1936 e il 1945. Questo è il massimo aumento che abbia avuto una comunità religiosa in quel paese. Vi sono in Nuova Zelanda 215.629 cattolici su di una popolazione di 1.700.000 abitanti.

Persecuzione anticattolica in Cecoslovacchia

PRAGA, 24 sera
Il Ministro della Difesa cecoslovacco ha dato un durissimo attacco contro il clero cattolico. «Poiché i membri di questo clero ostacolano l'opera del governo e la marcia della nostra società verso la realizzazione del socialismo e del comunismo», ha detto il Ministro — «non applichiamo la legge: la difesa della repubblica non si ferma davanti ai cleri». La parola caccia ha subito suscitato nei arresti compiuti da tre alte personalità dell'Ordine dei Capuccini.

XXIV Congresso di psichiatria inaugurato a Venezia

VENEZIA, 24 sera
Si è inaugurato il 24. Congresso di psichiatria. Erano presenti i più autorevoli maestri della psichiatria italiana e il rappresentante del Governo.

Alla seduta inaugurale era presente il Comitato d'onore del quale fanno parte il Presidente della Deputazione, il Primo Presidente della Corte d'Appello Antonini, il Procuratore Generale, Dal Mura, il Medico provinciale Muccio, il prof. Giovanni Mazzoni, il prof. Padovani, il prof. Capelli e altre personalità.

Nel programma del convegno vi è anche una visita agli ospedali di S. Servulo e di S. Clemente, e all'Istituto pedagogico di Marocco.

Ierò i congressisti sono stati ricevuti al Municipio. L'organizzazione del Congresso è stata curata dal Comitato d'onore presieduto dal prof. Cortesi direttore degli Ospedali Psichiatrici di Venezia.

Momento brutto al passaggio a livello

di diciottenne Pierina. Da llo per poco non rimaneva vittima della sua imprudenza nel passaggio a livello in via Miranese. Non aspettando lo alzarsi delle sbarre dopo il colpo di sabato, si è prestato a oltrepassare i binari con la bicicletta condotta a mano. Senonché sopravveniva il rapido Venezia-Bolo-

gna. La giovane avvertita dalla grida di un casalente scava a stento a ritrarsi non così svelta però che il treno non le asportasse di mano la bicicletta sfasciandola.

La ragazza se la cavava con una grande paura.

Sul Colle della Capriola con Gino Bartali

Siena, 24 sera
Gino Bartali adempiendo ad un voto e rinnovando una tradizione che aveva visto nascere la maglia gialla nel 1938 dopo la ripetuta vittoria del Tonio di France in quell'anno. Ha ripetuto che stanno il magnifico gesto. La maglia gialla 1948 è già deposita ai piedi della piccola statua di S. Teresa del Bambino Gesù mentre da più parti il glorioso simbolo di militanza si sta richiesto da molti. In particolare, i partiti hanno chiesto che la maglia veniva passata a Gino a peso d'oro nel caso che si fosse decisa a cederla. Invece, Bartali ha voluto mantenere la sua promessa, il suo grande desiderio. Non vogliamo ora tornare a parlare della cerimonia religiosa ma vogliamo vedere Gino quando i campioni di tutte le nazioni si alzano delle sbarre dopo il colpo di sabato. Al Colle della Capriola, lontano dalla città, Gino in mezzo ai giornalisti senesi e anche non senesi, ha trascorso una magnifica serata. Erano presenti inoltre quasi tutti i campioni cittadini di ogni sport ed uno studio di sportivi puri sangue. Gino non è apparso al rudo, il suo non è apparso alle campagne come molti giornalisti vogliono descrivere. E' affabile, allegro, buon compagno, toscano puro, insomma.

Pur essendo di fronte a dei giornalisti ha parlato sempre lui con quella semplicità che lo distingue. Ci ha narrato un po' di tutto, dei Campionati del mondo, della sua vita, delle sue prime avventure ciclistiche, della sua carriera delle aspirazioni. Forse, se fossimo stati di quella generazione, avremmo potuto costruire delle case per il demanio popolare. A titolo di esempio, sarebbe necessario raccogliere tutti questi sparsi elementi e pubblicarli.

I sacerdoti dei Friuli ebbero conoscenza dell'improvvisamente dell'idea e dei propositi dell'indipendenza e dell'unità d'Italia?

La commissione venuta da Udine ad Osoppo per la resa del Presidio austriaco alla Forte, riconsegnò al Plevano don Pasquale della Stua per dover essere accolto dal comandante e per convincere alla cessione. A proposito della cessione. A proposito della carità e confortate da monsignor Della Stua durante il mese di aprile del '48.

Nel suo proclama, cominciando per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, procurano di partecipare alle riunioni che assumeranno una particolare importanza all'inizio del nuovo anno sociale.

Le richieste vanno presentate al Sindacato dei cattolici di Assistenti Ecclesiastici.

In occasione della prossima Settimana del Clero a Bologna, si terranno presso la chiesa di San Giovanni in Monte i seguenti raduni d'Assistenti Ecclesiastici: mercoledì 6 riunione per l'A.S.C.I., giovedì 7 riunione per l'A.G.C., venerdì 8 riunione per il C.I.F.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecondare il loro intervento.

Le adunanze si terranno alle ore 8.30 ed eventualmente si proseguiranno riprendendole alle 14.

Gli assistenti delle sudette associazioni per la regione emiliano-romagna negli altri giorni, ad assecond

L'INVIDIA

di EMILIA SALVIONI

Un monaco, dopo aver veduto l'ardore del suo convento e trucidare gran parte dei confratelli, fuggì dal paese devastato dalla guerra attraverso camminando a piedi, grandi foreste e luoghi deserti. Un giorno, dopo parecchi mesi di viaggio, avendo varcato una strada agli occhi una valle ridente e boscosa, in mezzo alla quale scorreva un fiume. Al centro di quel vasto anfiteatro, sorgeva una grande e bella città, circondata da muraglia di sopra delle quali si ergevano torri e palazzi disposti bellamente su un poggi.

Il monaco batté il cuore per lo stupore e l'ammirazione. Era vissuto a lungo fra aspetti selvaggi e lontano dagli uomini e si sentì impaziente di accostare di nuovo ai suoi simili e di osservarli. Si ergevano torri e palazzi disposti bellamente su un poggi.

Il monaco batté il cuore per lo stupore e l'ammirazione. Era vissuto a lungo fra aspetti selvaggi e lontano dagli uomini e si sentì impaziente di accostare di nuovo ai suoi simili e di osservarli. Si ergevano torri e palazzi disposti bellamente su un poggi.

Il monaco avanzò cercando intorno con lo sguardo smarrito qualche traccia di vita. Nel centro delle piazze, fra gli alberi altissimi, le fontane versavano ancora acqua pura e abbondante nelle vasche scolpite e quello era l'unico suono che gli giungeva all'orecchio. Chinandosi per caso a rimuovere un mucchio di calci, il monaco scoprì attorno che v'eran frammiste ossa di adulti e di bambini, imbiancate e friabili. Si diede allora a correre all'impazzata verso il poggio, in cima al quale si elevavano gli edifici più solenni, uno dei quali gli parve una reggia augusta e magnifica. Vi entrò attratto dallo splendore dei soffitti dorati ancora intatti, dei lampadari d'oro e d'argento caduti sui pavimenti di mosaico ed ivi abbandonati. Giunse allora in una sala grandissima, alle cui pareti pendevano stoffe preziose, lacerate e macchiate. Arredi ricchissimi, sedili intarsiati di madrepétra e di avorio erano disposti lungo le pareti. Egli vi rivolse appena lo sguardo, giacché davanti a lui, su un alto trono genufatto, sedeva una creatura di aspetto superbo e ripugnante. Era una donna coperta di un ricco manto di porpora, corona e adorna di gioielli, ma il suo volto, piuttosto che umano, era quello di una vampiro, dalla enorme bocca ingorda. Sotto la breve fronte, scintillavano piccoli occhi grifagni. In quella donna il monaco inorridito, riconobbe l'Invidia.

Hai visto? — domandò essa con una spaventevole voce sibilante — Hai visto?

Ammiccò e il viaggiatore fu lì per venir meno dal disgusto. Stette ai piedi del trono, aggigliato, senza distogliere lo sguardo da quel volto.

Tu pensi — disse l'Invidia — che un popolo capace di costruire una città così bella, dovesse essere grande e felice. Era grande e felice, dunque, prima che io me ne fassi signora.

L'Invidia mugolò di gioia, mostrando, fra le atroci labbra, due piccoli denti aguzzi.

Scorgendo quella grandezza e felicità — seguitò a dire la donna — mi diedi ad osservare attentamente ogni cosa. In questa reggia abitava un giovane sovrano che aveva sposato da poco la bellissima figlia del re suo vicino. Tutti e due si amavano molto ed erano lieti e spensierati. La caccia, il ballo, il nuoto nelle piscine del palazzo erano le

morti furono molti, abbandonati a mucchi sulle strade, mentre durava il fervore del combattere da ambe le parti. Uditii questi fatti, il padre della vedova regina mosse con l'esercito ad assalire la città. Presala dopo lungo assedio, la abbandonò al saccheggio. Pochi, dopo tante sciagure, rimasero vivi degli abitanti ed essi, ammangiati dalla rovina di così felice Stato, lo lasciarono per emigrare altrove. Da quando il nemico s'è ritirato nei suoi territori, sola triomfa e regno e nessuno osa più contendere la signoria del paese.

Il monaco fissava pieno di spavento l'orribile femmina che tripudiava sul trono scintillante. Avrebbe voluto chiederle che gioia poteva mai venire dal governar quel deserto, ma gli mancò l'animo di pronunciar parola. Voltosi senza cenno di saluto, uscì dalla reggia e dalla città, rivelando il pensiero sconvolto da tanto orrore, all'eterna pace e certezza del Cielo.

Il popolo, dando ascolto alle mie parole, non tardò a sollevare le sempronie si doveroso soffocare nel sangue. Scoppiò la guerra civile. Il

Emilia Salvioni



Il piccolo grazioso «Peggy» rompe ogni mattina i sonni del vecchio Glenz, in un film della «Century Fox»

IN PETROLIERA AL GOLFO PERSICO

Notturno nella geenna di Porto Said dove si scambia oro per armi

PORTO SAID, settembre

I liberi o no dal servizio i marinai sono ai porti e agli ubi: dopo più di quattro giorni e circa duecentoventisei chilometri coperti senza scali intermedii la terra si riassapori con una certa solitudine che nella curiosa atmosfera di sbucare acquista color di risveglio sopra l'astinente disciplina di bordo.

L'orologio elettrico in ti-

nometro segna le due qua-

dri la prora, dopo un'ampi-

sima insensibile virata, punta a perpendicolo sulla piatta striscia littoranea d'Egitto.

«Certo come un'araba die-

ci di corine, di vapori non

sono più letti di rado

come viene la schiera di ra-

deri svelata più che altre

proiettori appollaiati in alto,

ma di cora vista, invechiati negli

intrighi di corte, che non avevano mai letto un trattato né adoperato uno scalpello, che

non conoscevano nemmeno

con esattezza il valore di una

balza di seta. Era questa, dicevo loro, la causa del disagio che turbava la città, fino a poco prima laboriosa e felice. Non mi dimenticherò a narrare come quegli uomini si accordassero fra di loro per spogliare i magnati dei loro privilegi e per impadronirsi del potere. Il che riuscì agitamente e solo per disgrazia per evitare discordie periglievoli, i venerandi membri del consiglio vennero trucidati in quel rapido rivolgimento.

Tutto pareva ottimamente regolato quando i più stimati membri del ceto medio si misero a capo della città. Se io ne avessi lasciato loro il tempo, essi avrebbero potuto impraticarsi della scienza politica ed evitare gli errori in cui c'erano essendosi improvvisati ministri e governanti. Ma io allora mi mescolai alla plebe minuta, mostrando molte cose che troppo spesso sfuggono a coloro che sono affascinati nel quotidiano lavoro.

Vedi? dicevo agli artigiani, ai contadini, ai miserici che non avevano un mestiere sicuro. Questa gente ancora ieri era a pari con te, alcuni son figli di tuoi parenti, di membri della tua corporazione. Ora che son saliti in fortuna, si danno importanza e ti guardano dall'alto in basso.

Il bonario ciclope

Il faro faroneo, bonario

ciclope di più che cinquanta

metri, ecco! acuto dallo

schermo antinebbia, accende

in cresta alle acque d'in-

chiostro sbiadito grassi bar-

bati. Ora zefirino mostra

a diritta la colonna di luce,

acciaia di scarto, per mo-

strarla a manica improvvisa, come il naso sorprendente di Bergerac. Quindi indossa la corona di ghe naturale del lago Menzaleh dalla quale spuntano alte ciminiere confuse ad alberi aggrivati e le curiose vele diforate del pe-

riodico.

Aspro le acri emanazioni composite dell'autentico Oriente, mi convinco paleggiando che la scena è vera e non di cartone, ma sono tagli da fiaba che pervertono alle prime luci quando sbuca Bepi... con il mio casco.

Sì, te presto...

Cosa? E' per lei. Sbarcheremo subito tiene a vedere l'autentica Porto Said che vive nelle ore piccole.

Solo con un modo di con-

stato che il solito co-

ntemporaneo di tipo ambien-

tale, come il

tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per armi

per un po' di tempo.

Il tempo di un giorno

che la regina riusciva a

scambiare per

ULTIME NOTIZIE

Sempre più movimentato questo processo Tattini

La Corte respinge la richiesta della Difesa di incriminazione di Evelina Dovesi - Si infittiscono i battibecchi - Il dibattito rinviato al 5 ottobre

La giornata del processo Tattini è stata un momento provocato dai vari Marchesi della Difesa, per questioni procedurali, e che il P. M. ha approvato. Un fatto come questo non aveva mai avuto lo smarrito della Procura. C'era dimostrato di non condannare lo atteggiamento del P. M. Ma

P. M. — Io e Marchesini ci affondiamo in queste questioni procedurali per addormentare l'avv. Mastellari (*ride*). Aveva Magnarini — In Corte si sono fatti accadimenti, facciamoci una pausa.

Passata la marea il numero pubblico ascolta la deposizione del perito medico-legale Mario Baldi dell'Unità, il quale di rimane completamente alle sue precedenti dichiarazioni, ripetendo che ad oltre due anni dal grave fatto, è stato erettamente stabile, dalle attuali circostanze, la scissione sinistra dell'individuo, quale sia il foro d'entrata del prototipo e quale il foro di uscita. Risulta pure che, dopo che il P. M. ha concesso ai suoi esplosi a bruciapelo, avendo dai suoi accertamenti di laboratorio avuta la prova che gli armi esistenti intorno ai forti sui pantaloni e sulle mutandine.

Lettere dal carcere

P. M. — E' in grado di ricostruire il testo se il calibro del proiettile risulta più piccolo di quello della pistola?

Avv. Magnarini — Domanda dei membri da asilo!

P. M. — L'avvocato non sa ancora che le sue parole di ammissione dire di aver fatto una domanda stupidità.

Monte li perito risponde al suo interlocutore:

Avv. Marchesini — Sono abbastanza esperto anch'io di armi.

Avv. Magnarini — Se avessi

contato: e Appena entrato in casa Tattini, dopo una sommaria ispezione in loco, sia un tratto la scoperta della chiave nella cassa, ma non insospettabili. Bisogna che chi l'autonome d'ultimo fosse uno pratico della casa. O il Tattini stesso o un complice della Dovesi. I miei scarsi criteri di giurista disposti quando stai che il Tattini insisterà per seppellire l'ipotesi faccia la morte e che cercava di stornare la mia idea di chiamare i carabinieri perché era stato lui a provare decisa allontanare il sospetto, si è trovato a doverlo dalla difesa. Un tipo corografico: giacca di lana verde con spacchi laterali, pantalone di velluto grigio, calze canarino, scarpe di cuoio bianco, camice caiciale curvato.

Tuttavia rileva giustamente —

che il colpo non sia stato sparato ad una distanza brevissima, cioè fino a circa dieci centimetri, fino ad un massimo di trentacinque-quaranta, il che non esclude una possibile autodifesa.

Presidente — Tuttavia non escludi che lo scontro sia stato causato da un colpo non stato sparato.

Avv. Magnarini — Domanda dei membri da asilo!

P. M. — L'avvocato non sa ancora che le sue parole di ammissione dire di aver fatto una domanda stupidità.

Monte li perito risponde al suo interlocutore:

Avv. Marchesini — Sono abbastanza esperto anch'io di armi.

Presidente — Belli foto fa lei avvocato.

Avv. Magnarini — Molto spregiioso. Si. In questa cose se non meglio che a Tatting.

Avv. Mastellari — Se vuole, lo do a mia moglie.

Il testo viene poi ammesso senza giacca e depone accarezzatamente la gamba acciappavolto.

Avv. Marchesini — Mi c'è un punto che Tatting fuori fatto prima.

Il processo viene quindi rinviato al 5 ottobre prossimo per l'esecuzione di alcuni testi assenti per forza maggiore.

R. P. —

Gli uomini cattolici pellegrini a Lourdes

Città meravigliosa - Quanta luce di cielo dalla Grotta - Sete gioiosa alla fonte dei miracoli

DAL NOSTRO INVIAUTO

LOURDES, 18 Siamo arrivati dove la terra s'incarna. A Lourdes giardino di Maria. Le stupendi visioni dell'ultimo viaggio a notte sul mare argento della luna, i colpi d'occhio su Montecarlo, Nizza, Marsiglia, una veloce visita di stampante a Tolosa, ora il pellegrinaggio è stato, per il nostro avvocato, la grotta, la fonte, la vita, la morte, la vita.

LOURDES, 19 Oggi il soldato francese è venuto a prendermi, come pregava e voli di tutti, il momento d'andare a salutare la Madonna alla Grotta. L'abito grigi, in mano, recitando il rosario, sacerdoti e uomini cattolici ci siamo incontrati, mi sembravano egualmente assorti.

LOURDES, 20 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 21 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 22 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 23 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 24 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 25 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 26 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 27 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 28 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 29 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 30 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 31 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 32 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 33 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 34 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 35 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 36 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 37 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 38 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 39 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 40 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 41 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 42 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 43 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 44 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 45 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 46 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 47 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 48 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 49 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 50 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 51 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 52 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 53 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 54 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 55 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 56 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 57 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 58 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 59 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 60 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 61 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 62 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 63 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 64 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 65 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 66 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 67 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 68 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 69 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 70 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 71 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 72 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 73 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 74 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 75 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 76 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 77 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 78 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES, 79 Siamo arrivati alla statua della Madonna, la lauda ornata con una corona di lampone, al capo. Il primo guardo di Maria. Ai piedi della statua

LOURDES